

atti convegno

## La *Triade Capitolina* ritrovata, ventanni dopo: la parola ai protagonisti

Atti del Convegno - Montecelio 4-5 aprile 2014

EUGENIO MOSCETTI

### Presentazione

Venti anni fa, nel 1994, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico, diretti dal Col. Roberto Conforti con un'indagine ed un'operazione ormai diventate leggendarie, recuperarono il gruppo scultoreo della Triade Capitolina, trafugato clandestinamente a Guidonia da una villa dell'Inviolata.

L'interesse dell'opinione pubblica e dei mass media per questo vero e proprio "giallo archeologico" fu enorme, in Italia ed all'Estero. Per il nostro territorio fu la definitiva

prova dell'esistenza di un ricco patrimonio lasciatoci dalla storia, da conservare e valorizzare a beneficio delle generazioni future.

Ho avuto la fortuna di aver vissuto questa vicenda in prima persona, collaborando alle indagini con gli investigatori nella mia qualità di Ispettore onorario per l'archeologia nel territorio di Guidonia, e pubblicando sulla vicenda e sul gruppo scultoreo numerosi articoli sia a carattere scientifico che divulgativo, che hanno contribuito a far crescere la consapevolezza, nell'intera classe politica locale, della necessità di fare finalmente qualcosa per la salvezza e valorizzazione del nostro patrimonio archeologico.

Una suggestiva immagine della chiesa di S. Michele



Sono inoltre particolarmente orgoglioso di aver contribuito negli anni successivi, grazie alla determinante e illuminata collaborazione del Dirigente del settore cultura dott. Alfonso Masini, alla realizzazione dell'Antiquarium di Montecelio, intitolato a Don Celestino Piccolini e alla creazione del Museo della via Cornicolana a Setteville: due tappe fondamentali per riportare la Triade a Guidonia.

Per questo motivo in pieno accordo con me, lo scorso anno A. Masini, uno dei nostri soci fondatori, propose – a nome dell'Associazione – all'Ammini-

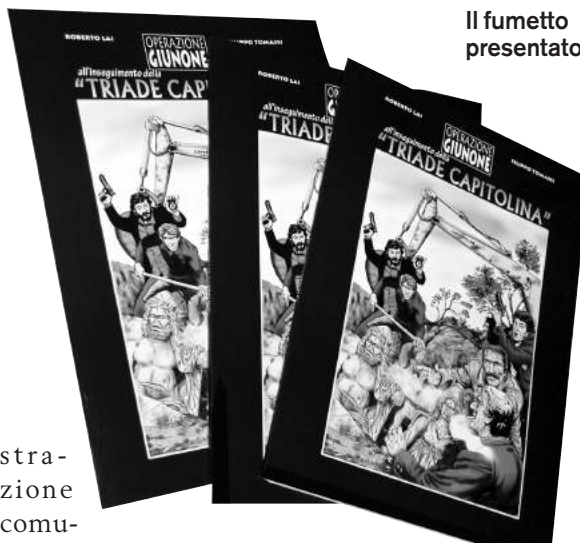


**Intervento del  
Cap. Massimo  
Maresca del  
Comando CC. TPC**



**Intervento  
di Antonio  
Capitano**

**Intervento  
di Roberto Lai,  
sceneggiatore del fumetto**



**Il fumetto  
presentato**

strazione comune di organizzare insieme un grande evento per celebrare degnamente i 20 anni del recupero della Triade, invitando i protagonisti di quella che fu chiamata "Operazione Giunone".

**Intervento di Filippo Tomassi, disegnatore del fumetto**



Nell'organizzare l'evento – tenutosi nei giorni 4 e 5 aprile 2014, nella splendida cornice della chiesa del convento di S. Michele a Montecelio – in collaborazione con l'assessore Gianni Tuzi, il dirigente Marco Simoncini, e il Luogotenente CC Roberto Lai, è nata l'idea di realizzare anche un fumetto che raccontasse la storia avvincente del recupero della Triade: una storia, anzi un

giallo fantastico, ma vero. Sceneggiatori e disegnatore sono infatti Roberto Lai e Filippo Tomassi, i due benemeriti sottoufficiali dei carabinieri che sotto le direttive del Col. Roberto Conforti e dei magistrati della Procura di Roma dott. Italo Ormani e Carlo Lasperanza, indagarono tenacemente, con la collaborazione della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, allora diretta da Anna Maria Reggiani.

Perché celebrare quella vicenda anche con un fumetto? Semplice, perché, come afferma A. Masini nella sua prefazione, *“riteniamo che niente sia più efficace di un fumetto per interessare ed avvicinare le nuove generazioni allo studio della nostra storia ed al rispetto per il*



Intervento dell'Assessore Gianni Tuzi

*nostro Patrimonio Culturale, che per il futuro potrà essere una delle loro principali risorse. Nel Medio Evo si diceva pictura est laicorum literatura, intendendo con questo che in un'epoca in cui pochi sapevano leggere solo le immagini potevano trasmettere messaggi religiosi, politici, culturali. Sono passati migliaia di anni, viviamo immersi nel mondo digitale, è raro trovare chi non sa leggere. Eppure la forza delle immagini è più viva che mai. Esse riescono, spesso, laddove le parole falliscono. E rimangono impresse, nella mente e nel cuore di chi le guarda”.*

Siamo certi che la pubblicazione del Fumetto e degli Atti del Convegno, saranno ricordati come uno dei più significativi contributi offerti ininterrottamente dalla nostra Associazione, in venti anni di pubblicazioni, alla cultura del nostro territorio.

Intervento del sindaco  
Eligio Rubeis



Si ringrazia Gianni Coccia per le foto del Convegno gentilmente concesse